



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/36 DEL 18.12.2018

Oggetto: Proroga della Delib.G.R. n. 44/22 del 23.10.2013 relativa alla Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa all'intervento "Impianto mobile modulare per il trattamento delle acque emunte dalla falda dell'area Alcoa Trasformazioni s.r.l." nel Comune di Portoscuso.
Proponente: SIMAM S.p.a.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che, con la deliberazione n. 44/22 del 23.10.2013, pubblicata sul BURAS n. 57 - Parte I e II del 19.12.2013, a conclusione dell'iter istruttorio relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per il progetto in epigrafe, la Giunta regionale ha espresso un giudizio positivo di compatibilità ambientale, condizionato al rispetto di una serie di prescrizioni, stabilendo inoltre, che i lavori dovessero essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della medesima deliberazione.

L'Assessore continua riferendo che, con nota prot. 18/1252/MFR del 16 novembre 2018 (prot. DGA. n. 24385 del 19.11.2018), la Società SIMAM, vista la necessità di prolungare la campagna di trattamento delle acque di falda, ha richiesto la possibilità di prorogare i termini di efficacia della deliberazione 44/22 del 23.10.2013, inviando una relazione, integrata con successiva nota prot. n. 18 /1342/CMT dell'11.12.2018, nella quale viene illustrato lo stato attuale dell'impianto e dichiarato che le caratteristiche delle acque emunte non hanno ancora raggiunto concentrazioni tali da poter consentire la fermata dell'impianto.

Il Servizio valutazioni ambientali (SVA), esaminata la documentazione e valutato che:

- in merito al quadro di riferimento programmatico, pur essendo le modalità di emungimento, trattamento e scarico delle acque di falda coerenti con quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 243 del D.Lgs. n. 152/2006 (così come modificato dalla legge n. 98/2013), la Società non ha richiesto alcuna modifica dell'autorizzazione già in possesso per la campagna di trattamento dei rifiuti liquidi (CER 19.13.08);
- le modifiche apportate all'impianto (cambio di destinazione d'uso di uno dei due serbatoi di stoccaggio delle acque trattate in uscita e realizzazione della linea per il trattamento separato delle acque meteoriche provenienti dalle attività di bonifica dello stabilimento Alcoa), rispetto al progetto esaminato in sede di V.I.A., come comunicato con nota prot. DGA n. 7599 del



12.4.2017, sono state ritenute non ascrivibili tra le opere di cui al punto 8, lettera s) dell'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 34/33 del 7.8.2012 ("Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1"));

- in relazione al quadro di riferimento ambientale non si rilevano modifiche significative rispetto a quanto già analizzato in fase di V.I.A.;

ha concluso il supplemento di istruttoria ritenendo non necessario sottoporre l'intervento a nuove procedure in materia di valutazione ambientale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di fare propria la proposta dello S.V.A..

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di prorogare l'efficacia temporale della Delib.G.R. n. 44/22 del 23.10.2013, per le motivazioni indicate in premessa, relativa alla Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per l'intervento "Impianto mobile modulare per il trattamento delle acque emunte dalla falda dell'area Alcoa Trasformazioni s.r.l.", nel Comune di Portoscuso. Proponente: SIMAM S.p.a., richiamandone integralmente le prescrizioni sulla cui osservanza dovranno vigilare gli Enti già individuati nel 2013;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Il Presidente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/36
DEL 18.12.2018

Alessandro De Martini

Francesco Pigliaru